

standard ethics



GENERALE • DOCUMENTO GENERALE 29

Policy Ambientale

Principi e impegni in materia di tutela ambientale
Standard Ethics Europe Srl

Versione 1.0 — Giugno 2026

standard
éthique

estándar
ética

Policy Ambientale

Standard Ethics Europe Srl

Codice documento	GENERALE 29
Titolo	Policy Ambientale
Versione	1.0 — Giugno 2026
Classificazione	Standard Ethics Europe Srl
Approvata da	Consiglio di Amministrazione di Standard Ethics Europe Srl
Riferimenti normativi	Accordo di Parigi (COP21); Agenda 2030 ONU, SDGs 13, 12, 15; Reg. UE 2020/852 (Tassonomia); Direttiva 2022/2464/UE (CSRD); GENERALE 28 [Travel Policy]; GOVERNANCE 4 [Policy HR]

1. Premessa e Scopo

La presente Policy Ambientale definisce i principi e gli impegni di Standard Ethics Europe Srl (di seguito “Agenzia”) in materia di tutela dell’ambiente e riduzione dell’impatto ecologico delle proprie attività.

L’Agenzia è una società del terziario avanzato specializzata nell’emissione di rating ESG. Presenta caratteristiche strutturali che la posizionano naturalmente come organizzazione a basso impatto ambientale:

- non produce beni fisici né opera in settori manifatturieri o estrattivi;
- non è un’impresa energivora: l’attività principale è intellettuale e digitale con basse necessità di calcolo;
- non dispone di strutture fisiche rilevanti;
- opera prevalentemente in modalità da remoto, riducendo al minimo gli spostamenti e le emissioni connesse alla logistica;
- non detiene una flotta aziendale di veicoli.

L'Agenzia riconosce che, data la propria dimensione e il proprio modello operativo, l'impatto ambientale diretto delle sue attività è strutturalmente basso.

Queste caratteristiche rendono la rendicontazione formale di sostenibilità (reporting ESG) non giustificabile in termini di costi/benefici. A fronte di un beneficio informativo marginale, richiederebbe risorse sproporzionate rispetto all'entità degli impatti da rendicontare.

L'Agenzia è inoltre esente dall'obbligo di rendicontazione di sostenibilità ai sensi della Direttiva 2022/2464/UE (CSRD) e ai sensi dell'Art. 3(1) della Direttiva 2013/34/UE.

2. Principi Ambientali

Pur non essendo soggetta ad obblighi di rendicontazione, l'Agenzia adotta volontariamente i seguenti principi ambientali, coerenti con l'Accordo di Parigi e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- **Principio di proporzionalità:** le misure adottate sono proporzionate all'effettivo impatto ambientale dell'Agenzia, evitando oneri burocratici sproporzionati rispetto ai benefici ambientali conseguibili.
- **Principio di riduzione alla fonte:** l'Agenzia privilegia la prevenzione degli impatti rispetto alla compensazione degli stessi.
- **Principio di coerenza:** l'Agenzia allinea la propria condotta operativa ai valori ESG che valuta nelle entità terze, evitando qualsiasi disallineamento tra il proprio modello di business e i principi che promuove.
- **Principio di impatto indiretto positivo:** l'attività di rating ESG di Standard Ethics contribuisce alla transizione sostenibile del mercato incentivando le entità valutate ad adottare comportamenti più responsabili. L'impatto ambientale positivo dell'Agenzia è quindi principalmente indiretto, attraverso l'influenza dei propri rating sul comportamento degli emittenti.

3. Misure Operative

L'Agenzia adotta le seguenti misure operative per minimizzare il proprio impatto ambientale diretto:

- Lavoro da remoto come modalità ordinaria, con riduzione al minimo degli spostamenti casa-ufficio e delle emissioni connesse [GENERALE 28].
- Preferenza per il trasporto ferroviario rispetto al trasporto aereo per gli spostamenti necessari [GENERALE 28, § 4].
- Assenza di flotta aziendale di veicoli.

- Uso di strumenti digitali per la gestione documentale, riducendo al minimo l'uso di carta e le stampe fisiche.
- Preferenza per fornitori di servizi IT e cloud con politiche ambientali certificate o comunque orientate alla sostenibilità energetica.
- Gestione efficiente degli spazi fisici: l'Agenzia non mantiene uffici di dimensioni eccedenti le proprie necessità operative effettive.

4. Impatto Positivo sul Mercato ESG

Standard Ethics Europe svolge un'attività che produce effetti positivi sull'ambiente in modo indiretto ma strutturale. I rating ESG emessi dall'Agenzia:

- forniscono informazioni comparabili e indipendenti sulle strategie ambientali delle entità valutate, contribuendo alla trasparenza della sostenibilità;
- incentivano le entità valutate a migliorare le proprie performance ambientali per migliorare l'allineamento alle indicazioni Onu, Ocse e Ue;
- supportano il mercato e la comunità nella valorizzazione degli emittenti con profili ESG più sostenibili;
- contribuiscono indirettamente agli obiettivi dell'Accordo di Parigi, agli SDGs, alla applicazione delle linee guida Ocse per le imprese, all'esecuzione delle indicazioni volontarie delle Ue in ambito ESG.

5. Rendicontazione Ambientale

In coerenza con quanto esposto al § 1, l'Agenzia non produce una rendicontazione formale di sostenibilità. La presente Policy costituisce la forma di comunicazione ambientale adottata dall'Agenzia, in conformità al principio di proporzionalità. L'Agenzia si riserva di adottare strumenti di rendicontazione più strutturati qualora la propria dimensione o il proprio impatto lo rendessero opportuno in futuro.

6. Monitoraggio e Revisione

La Funzione di Compliance verifica annualmente la coerenza delle pratiche operative dell'Agenzia con i principi della presente Policy. La Policy è riesaminata dal CdA almeno ogni due anni.

standard ethics

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Standard Ethics Europe Srl — Giugno 2026

Standard Ethics Europe Srl
Policy Ambientale — GENERALE 29 — Versione 1.0, Giugno 2026

standard
éthique

estándar
ética